



Comune di Figline Vegliaturo

**Relazione sulla
SALVAGUARDIA degli
EQUILIBRI DI BILANCIO
2022**





1 - INQUADRAMENTO DI CONTESTO

L'anno 2022 è caratterizzato, come già esposto nell'analisi delle condizioni esterne illustrata nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024, dagli effetti del c.d. "Caro Bollette" e "Caro Materiali" che stanno generando un incremento delle spese a carico dei bilanci locali per l'approvvigionamento di luce e gas e per la realizzazione delle opere pubbliche. Anche alla luce delle attuali previsioni macro-economiche tali fenomeni, ulteriormente aggravati dallo scoppio del conflitto armato in Ucraina che ha causato un ulteriore aggravio dei prezzi, si protrarranno per tutto il 2022 e, probabilmente, manifesteranno i propri effetti anche sui primi mesi del prossimo anno (2023).

Questo contesto, reso ancora più incisivo dagli effetti economico-sociali che la pandemia da Covid-19 ha causato, ha reso necessari una serie di interventi straordinari del Governo, che nei mesi scorsi ha emanato una serie di provvedimenti, tra i quali ricordiamo:

- decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, rubricato "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";
- decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, rubricato "misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina";
- decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, rubricato "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- decreto-legge 30 giugno 2022, n. 80, rubricato "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale per il terzo trimestre 2022 e per garantire la liquidità delle imprese che effettuano stoccaggio di gas naturale.";
- decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, rubricato "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico".

A tali provvedimenti vanno aggiunti quelli attuativi delle disposizioni inserite in legge di bilancio 2022 (L. 234/2021), che – in particolare - prevede al comma 707 l'esenzione del canone di occupazione suolo pubblico fino al 31 marzo 2022. Attraverso il D.M. Interno 30 maggio 2022, rubricato "*Riparto del fondo di 82,5 milioni di euro, per l'anno 2022, destinato a ristorare i Comuni delle minori entrate derivanti dall'esonero dal pagamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati*" è stato ristorato il minor gettito previsto.

Questo articolato reticolo di disposizioni normative ha impattato fortemente sulle leve che le amministrazioni hanno a disposizione per affrontare le problematiche indicate. Oltre a nuovi trasferimenti di risorse da parte dello Stato, gli enti hanno anche la possibilità di:

- applicare avanzo disponibile al bilancio di previsione in deroga alle disposizioni di cui all'art. 188 del d.Lgs. 267/2000 (cfr. art. 40, comma 4, DL 50/2022);
- utilizzare le somme confluite nell'avanzo vincolato derivante dai trasferimenti Covid per fronteggiare il c.d. "Caro Energia" (cfr. art. 37-ter D.L. 50/2022);
- applicare, anche per l'esercizio 2022, i proventi delle concessioni edilizie e/o applicare la quota disponibile del risultato di amministrazione al finanziamento delle maggiori spese connesse alla diffusione del virus Cov-Sars2;



- di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie al finanziamento del c.d. "Caro Bollette" (cfr. FAQ 49 – Pareggio di Bilancio)

In questo contesto è necessario analizzare ed esaminare l'andamento delle entrate e delle spese iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024 del Comune di Figline Vegliaturo.

2 – IL DISPOSTO NORMATIVO E LE NOTE METODOLOGICHE

L'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 prevede che *"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6. 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo. 3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2. 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

L'articolo 175 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Il regolamento di contabilità dell'ente non prevede una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

La *ratio* della norma prevista dal legislatore suggerisce, quindi, di analizzare la situazione dell'ente sia in maniera puntuale che facendo un'analisi prospettica circa l'andamento di tutti i dati di bilancio, al fine di garantire l'equilibrio delle gestioni di competenza, di cassa e dei residui.

Per tale motivo si è proceduto ad analizzare la situazione delle tre gestioni contabili (competenza, cassa e residui) alla data del 31 luglio 2022 ed analizzare ogni singolo valore iscritto a bilancio in maniera prospettica, applicando i principi generali della prudenza e della veridicità, al fine di poter stimare i valori contabili di ogni singola voce di bilancio alla chiusura dell'esercizio.



3 – L'ASSESTAMENTO DI BILANCIO E LA GESTIONE COMPETENZA

La previsione dei dati di competenza è fortemente influenzata dal principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata, che il legislatore ha introdotto con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che prevede *“tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati.”*. Con l'armonizzazione contabile, quindi, si è introdotto nella gestione del bilancio dell'ente territoriale l'analisi della dimensione temporale delle obbligazioni, facendo in modo che il carattere autorizzatorio degli stanziamenti di bilancio illustri, per il tramite del Fondo Pluriennale Vincolato, anche la discrasia temporale esistente tra l'esigibilità dell'obbligazione attiva e quella dell'obbligazione passiva.

Sulla base di tale postulato è stato impostato il bilancio di previsione e le successive variazioni che, alla data attuale può essere rappresentato dai seguenti prospetti:



ENTRATA

Titolo	Previsione Iniziale (a)	Variazioni Precedenti (b)	Previsione Attuale (c=a+b)	di cui accantonati FCDE	Proposta Var in Aumento (d)	Proposta Var in Diminuzione (e)	Previsione Assestata (f=c+d+e)	di cui accantonati FCDE	% Var. (g)	di cui Accertato (h)	% Realizzo (i=h/f)
0 - Avanzo di Amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato e Fondo di Cassa	18.505,93	1.774.955,85	1.793.461,78		20.000,00		1.813.461,78		1,12%		
0.01 - Avanzo di Amministrazione	18.505,93		18.505,93		20.000,00		38.505,93		108,07%		
0.02 - Fpv di Parte Corrente		329.539,81	329.539,81				329.539,81		0,00%		
0.03 - Fpv di Parte Capitale		1.445.416,04	1.445.416,04				1.445.416,04		0,00%		
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.004.942,07	601,05	1.005.543,12	68.160,35	169,07	-234,19	1.005.478,00	68.160,35	-0,01%	424.692,85	42,24%
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	759.339,66	601,05	759.940,71	68.160,35	169,07	-234,19	759.875,59	68.160,35	-0,01%	262.499,74	34,55%
1.0104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00			0,00	
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	245.602,41	0,00	245.602,41		0,00	0,00	245.602,41		0,00%	162.193,11	66,04%
2 - Trasferimenti correnti	492.473,79	12.303,16	504.776,95		23.450,03	-5.398,00	522.828,98		3,58%	160.593,78	30,72%
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	492.473,79	12.303,16	504.776,95		23.450,03	-5.398,00	522.828,98		3,58%	160.593,78	30,72%
2.0105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00			0,00	
3 - Entrate extratributarie	225.867,80	0,00	225.867,80	64.008,96	24.432,00	-242,84	250.056,96	64.008,96	10,71%	30.477,47	12,19%
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	194.357,80	0,00	194.357,80	64.008,96	15.400,00	-242,84	209.514,96	64.008,96	7,80%	24.632,29	11,76%
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.000,00	0,00	6.000,00		1.032,00	0,00	7.032,00		17,20%	1.082,00	15,39%
3.03 - Interessi attivi	2.100,00	0,00	2.100,00		0,00	0,00	2.100,00		0,00%	0,00	
3.04 - Altre entrate da redditi da capitale	200,00	0,00	200,00		0,00	0,00	200,00		0,00%	0,05	0,03%
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	23.210,00	0,00	23.210,00		8.000,00	0,00	31.210,00		34,47%	4.763,13	15,26%
4 - Entrate in conto capitale	400.072,65	0,00	400.072,65	4.800,00	439.522,65	0,00	839.595,30	4.800,00	109,86%	4.556,77	0,54%
4.02 - Contributi agli investimenti	376.072,65	0,00	376.072,65		419.522,65	0,00	795.595,30		111,55%	0,00	
4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00			0,00	
4.04 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00			0,00	
4.05 - Altre entrate in conto capitale	24.000,00	0,00	24.000,00	4.800,00	20.000,00	0,00	44.000,00	4.800,00	83,33%	4.556,77	10,36%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00			0,00	
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00			0,00	
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	0,00	250.000,00		0,00	0,00	250.000,00		0,00%	0,00	
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	606.297,00	0,00	606.297,00		0,00	0,00	606.297,00		0,00%	106.269,31	17,53%
9.01 - Entrate per partite di giro	577.297,00	0,00	577.297,00		0,00	0,00	577.297,00		0,00%	105.315,34	18,24%
9.02 - Entrate per conto terzi	29.000,00	0,00	29.000,00		0,00	0,00	29.000,00		0,00%	953,97	3,29%
Totale	2.998.159,24	1.787.860,06	4.786.019,30	136.969,31	507.573,75	-5.875,03	5.287.718,02	136.969,31	10,48%	726.590,18	13,74%

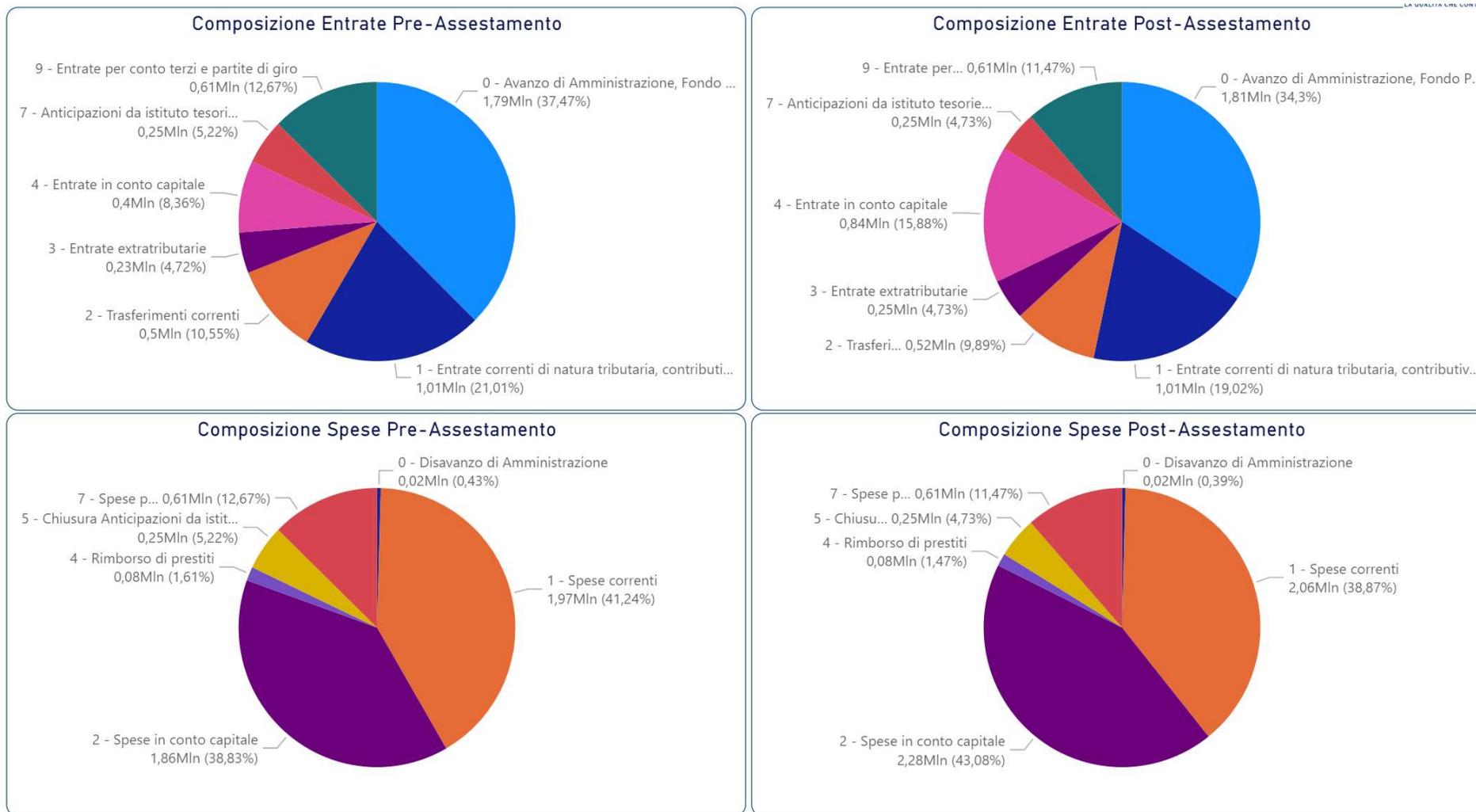


SPESA

Titolo	Previsione Iniziale (a)	Variazioni Precedenti (b)	Previsione Attuale (c=a+b)	Proposta Var. in Aumento (d)	Proposta Var. in Diminuzione (e)	Previsione Assestata (e=c+d+e)	% Var. (g=e/c)	di cui Impegnato (h)	% Utilizzo (i=h/e)
0 - Disavanzo di Amministrazione	20.654,94	103,96	20.758,90			20.758,90	0,00%		
1 - Spese correnti	1.631.212,82	342.340,05	1.973.552,87	152.043,10	-70.452,27	2.055.143,70	4,13%	812.904,28	39,55%
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	353.995,00	-3.364,00	350.631,00	43.099,28	-9.395,00	384.335,28	9,61%	122.605,89	31,90%
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	28.565,00	0,00	28.565,00	3.298,72	-403,00	31.460,72	10,14%	9.627,90	30,60%
1.03 - Acquisto di beni e servizi	831.811,26	218.395,07	1.050.206,33	64.972,00	-32.247,90	1.082.930,43	3,12%	478.061,36	44,15%
1.04 - Trasferimenti correnti	99.912,73	124.394,04	224.306,77	4.311,97	-9.050,00	219.568,74	-2,11%	162.672,77	74,09%
1.07 - Interessi passivi	71.311,00	0,00	71.311,00	1.361,13	-1.946,37	70.725,76	-0,82%	33.140,34	46,86%
1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.500,00	-500,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00%	418,00	13,93%
1.10 - Altre spese correnti	242.117,83	3.414,94	245.532,77	35.000,00	-17.410,00	263.122,77	7,16%	6.378,02	2,42%
2 - Spese in conto capitale	413.072,65	1.445.416,05	1.858.488,70	419.522,65	0,00	2.278.011,35	22,57%	1.449.972,81	63,65%
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	362.372,65	1.288.055,28	1.650.427,93	419.522,65	0,00	2.069.950,58	25,42%	1.288.055,27	62,23%
2.03 - Contributi agli investimenti	16.700,00	138.160,77	154.860,77	0,00	0,00	154.860,77	0,00%	138.160,77	89,22%
2.05 - Altre spese in conto capitale	34.000,00	19.200,00	53.200,00	0,00	0,00	53.200,00	0,00%	23.756,77	44,66%
4 - Rimborso di prestiti	76.921,83	0,00	76.921,83	1.707,31	-1.122,07	77.507,07	0,76%	29.142,61	37,60%
4.03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	76.921,83	0,00	76.921,83	1.707,31	-1.122,07	77.507,07	0,76%	29.142,61	37,60%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	606.297,00	0,00	606.297,00	0,00	0,00	606.297,00	0,00%	105.315,34	17,37%
7.01 - Uscite per partite di giro	582.297,00	0,00	582.297,00	0,00	0,00	582.297,00	0,00%	105.315,34	18,09%
7.02 - Uscite per conto terzi	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	2.998.159,24	1.787.860,06	4.786.019,30	573.273,06	-71.574,34	5.287.718,02	10,48%	2.397.335,04	45,34%



Che graficamente può essere rappresentato nel seguente modo:



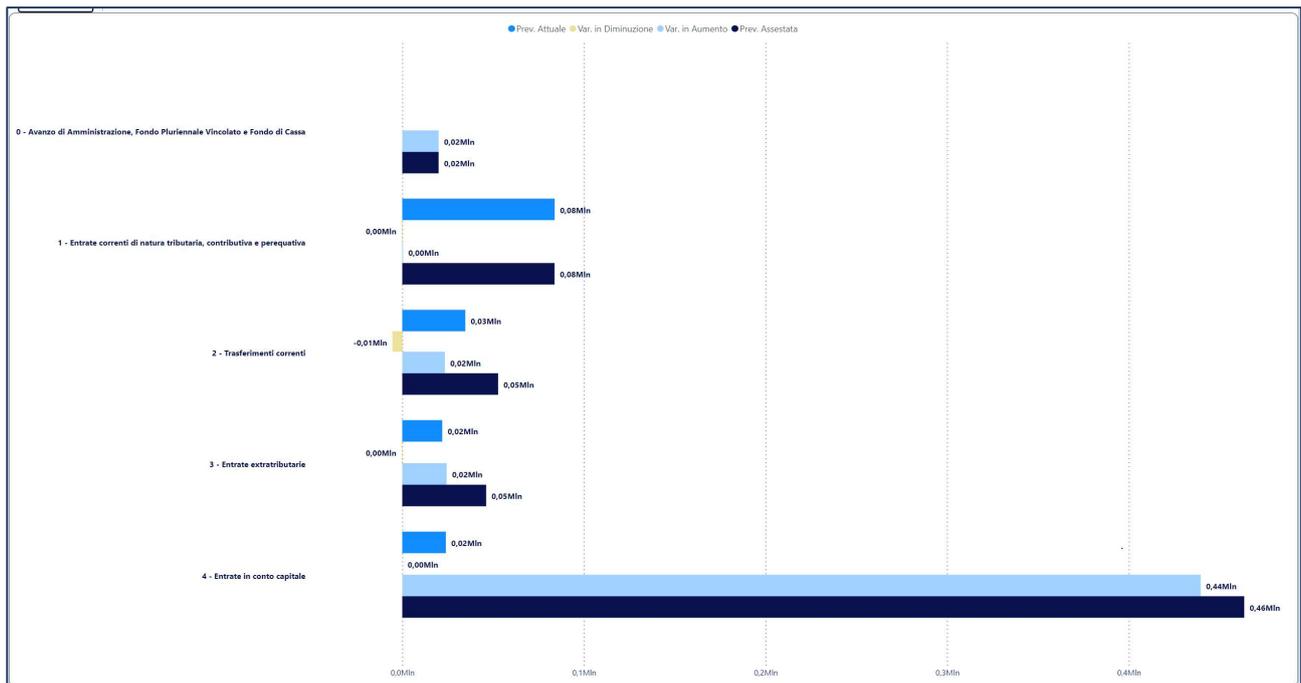


La variazione al bilancio, di cui alla presente proposta di deliberazione, consente di adeguare lo stock di entrata e di spese in funzione delle necessità espresse dai singoli responsabili di spesa in maniera coerente con le entrate che si ritengono realizzabili, anche a seguito dell'attenta analisi dell'andamento delle varie transazioni elementari registrate nel corso della gestione.

La variazione può essere sintetizzata nei seguenti prospetti:

ENTRATA

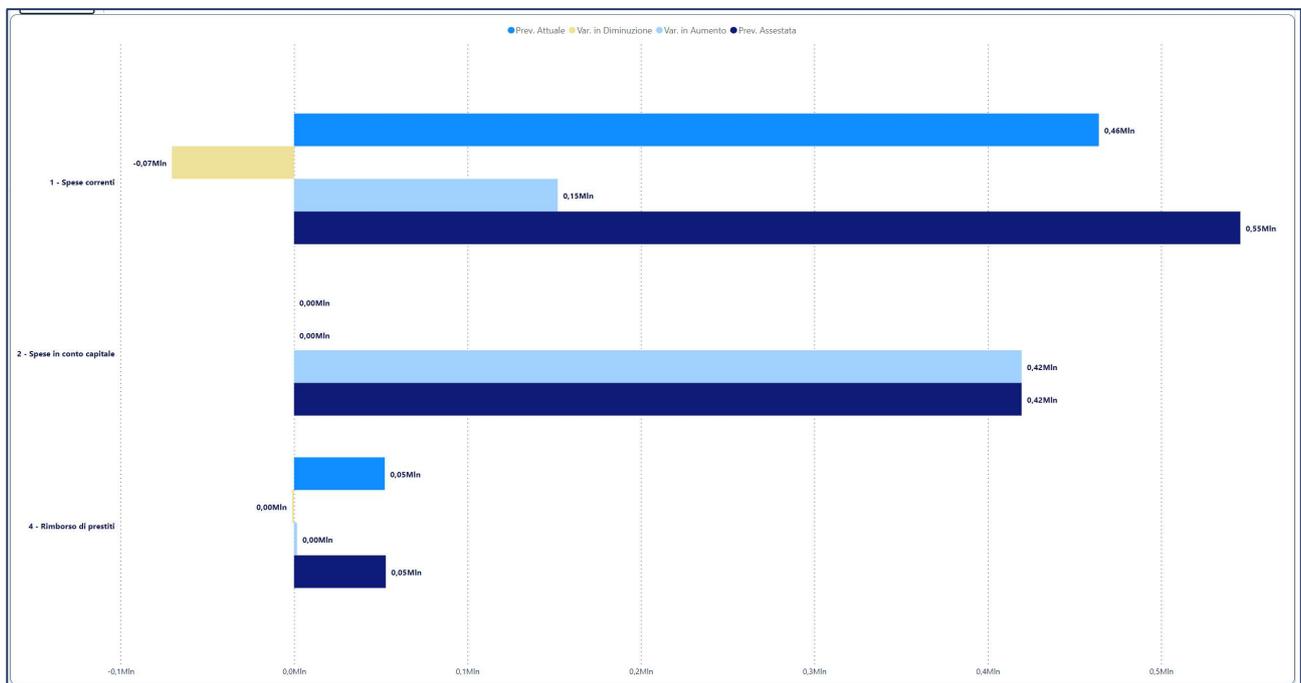
Titolo	Previsione Attuale (c=a+b)	di cui accantonati FCDE	Proposta Var in Aumento (d)	Proposta Var in Diminuzione (e)	Previsione Assestata (f=c+d+e)	di cui accantonati FCDE	% Var. (g)
0 - Avanzo di Amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato e Fondo di Cassa			20.000,00		20.000,00		
0.01 - Avanzo di Amministrazione			20.000,00		20.000,00		
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	83.891,30		169,07	-234,19	83.826,18		-0,08%
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	83.891,30		169,07	-234,19	83.826,18		-0,08%
2 - Trasferimenti correnti	34.705,00		23.450,03	-5.398,00	52.757,03		52,02%
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	34.705,00		23.450,03	-5.398,00	52.757,03		52,02%
3 - Entrate extratributarie	22.000,00	6.005,50	24.432,00	-242,84	46.189,16	6.005,50	109,95%
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	17.000,00	6.005,50	15.400,00	-242,84	32.157,16	6.005,50	89,16%
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00		1.032,00	0,00	1.032,00		
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	5.000,00		8.000,00	0,00	13.000,00		160,00%
4 - Entrate in conto capitale	24.000,00	4.800,00	439.522,65	0,00	463.522,65	4.800,00	1831,34%
4.02 - Contributi agli investimenti	0,00		419.522,65	0,00	419.522,65		
4.05 - Altre entrate in conto capitale	24.000,00	4.800,00	20.000,00	0,00	44.000,00	4.800,00	83,33%





SPESA

Titolo	Previsione Attuale (c=a+b)	Proposta Var. in Aumento (d)	Proposta Var. in Diminuzione (e)	Previsione Assestata (e=c+d+e)	% Var. (g=e/c)
1 - Spese correnti	464.062,94	152.043,10	-70.452,27	545.653,77	17,58%
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	200.895,00	43.099,28	-9.395,00	234.599,28	16,78%
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	4.669,68	3.298,72	-403,00	7.565,40	62,01%
1.03 - Acquisto di beni e servizi	183.411,08	64.972,00	-32.247,90	216.135,18	17,84%
1.04 - Trasferimenti correnti	9.500,00	4.311,97	-9.050,00	4.761,97	-49,87%
1.07 - Interessi passivi	36.525,78	1.361,13	-1.946,37	35.940,54	-1,60%
1.10 - Altre spese correnti	29.061,40	35.000,00	-17.410,00	46.651,40	60,53%
2 - Spese in conto capitale	0,00	419.522,65	0,00	419.522,65	
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	419.522,65	0,00	419.522,65	
4 - Rimborso di prestiti	52.319,73	1.707,31	-1.122,07	52.904,97	1,12%
4.03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	52.319,73	1.707,31	-1.122,07	52.904,97	1,12%





Il "Caro Bollette"

Per far fronte all'incremento delle spese connesse ai maggiori onere dell'energia elettrica, in occasione dell'assestamento generale di bilancio si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti delle spese correnti come di seguito dettagliato:

Titolo	Previsione Attuale (c=a+b)	Proposta Var. in Aumento (d)	Proposta Var. in Diminuzione (e)	Previsione Assestata (e=c+d+e)	% Var. (g=e/c)
1 - Spese correnti	64.300,00	38.000,00	-1.000,00	101.300,00	57,54%
1.03 - Acquisto di beni e servizi	64.300,00	38.000,00	-1.000,00	101.300,00	57,54%
U.1.03.02.05.004 - Energia elettrica	64.300,00	38.000,00	-1.000,00	101.300,00	57,54%
104506 - CAP 1045/6 - ENERGIA ELETTRICA STABILE COMUNALE	6.500,00	4.000,00	0,00	10.500,00	61,54%
137002 - CAP 1370/2 - ENERGIA ELETTRICA ISTITUTO COMPRESIVO	4.800,00	3.000,00	0,00	7.800,00	62,50%
169202 - CAP 1692/2 - Spese per fornitura energia elettrica depuratore comunale	15.000,00	10.000,00	0,00	25.000,00	66,67%
194600 - CAP 1946/0 - PRESTAZIONI DI SERVIZI - PUBBLICA ILLUMINAZIONE ENEL	35.000,00	21.000,00	0,00	56.000,00	60,00%
194602 - CAP 1946/2 - CONTRATTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE (LEPERA)	3.000,00	0,00	-1.000,00	2.000,00	-33,33%

Hanno contribuito al finanziamento di tali aumenti le risorse stanziare dallo stato come ristori per far fronte al caro bollette. In particolare il comune di Figline Vegliaturo ha ricevuto 8.103 euro così assegnati:

- 4.630 euro facenti parte del fondo di 200 milioni assegnati ai comuni e ripartiti con decreto del Ministero dell'Interno del 1 giugno;
- 3.473 euro facenti parte dell'incremento del fondo di 170 milioni per i comuni e ripartiti nella seduta della Conferenza Stato-città del 6 luglio.

Si fa inoltre presente che si è altresì provveduto a finanziare tali aumenti con una quota di oneri di urbanizzazione pari a 20.000, che pertanto sono stati inseriti nella lettera "I" del prospetto degli equilibri. Si ricorda in fatti che l'interpretazione "allargata" dell'art. 37-ter, comma 6, da parte di RGS con la FAQ n. 49 consente ai comuni di utilizzare per il caro luce anche i proventi delle concessioni edilizie e relative sanzioni, oltre che l'avanzo di amministrazione libero. In questo senso viene fatto valere il riferimento all'art. 109, comma 2, del d.l. 18/2020, che aveva sbloccato l'impiego di tali risorse per le spese necessarie a finanziare l'emergenza COVID. Tale disposizione, inizialmente valida solamente per l'esercizio 2020, è stata successivamente estesa:

- al 2021, ad opera dell'art. 1, comma 786, della legge 178/2020;
- al 2022, ad opera dell'art. 13, comma 6, del d.l. 4/2022, oggetto di modifica proprio da parte dell'art. 37-ter del d.l. 21/2022.



L'Applicazione dell'avanzo di Amministrazione

Il risultato di amministrazione al 31/12/2021, pari a €. 1.067.464,75, accertato con il rendiconto 2021, approvato con delibera di consiglio n. 11 in data 30.04.2022 è così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	604.971,16
Fondo anticipazioni liquidità	563.552,29
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	12.738,79
Altri accantonamenti	66.042,90
Totale parte accantonata (B)	1.247.305,14
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	77.078,56
Vincoli derivanti da trasferimenti	18.593,04
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	95.671,60
Parte destinata agli investimenti	13.761,16
Totale parte destinata agli investimenti (D)	13.761,16
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-289.273,15
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</small>	

Si fa presente che in data 21/06/2022 si è provveduto a inviare una rettifica della certificazione (nota prot. 2284 del 21/06/2022) che tuttavia non ha influito sulla composizione del risultato di amministrazione approvata in fase di rendiconto, che sono pertanto rimasti invariati sia nei totali che nei subtotali.

L'unica modifica, formale più che sostanziale, riguarda le righe dell'allegato A2 che sono accorpate nell'unica voce del Fondo funzioni fondamentali e non più suddivise tra fondo funzioni fondamentali e perdita figurativa TARI. Il valore dell'avanzo al 31/12/2021 è rimasto invariato ovvero pari a zero.

Pertanto non si è ritenuto opportuno procedere alla rettifica di tali allegati come previsto dall'art. 37-bis del d.l. 21/2022, convertito dalla legge 51/2022, secondo il quale "1. Il provvedimento con il quale si rettificano gli allegati al rendiconto 2021 degli enti locali concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2), al fine di adeguare i predetti allegati alle risultanze della certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, è di competenza del responsabile del servizio finanziario, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria. Qualora risulti necessario rettificare anche il valore complessivo del risultato di amministrazione, il provvedimento rimane di competenza dell'organo consiliare, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria". Si ricorda tra l'altro che la FAQ n. 50 del 1° luglio 2022, con cui la Ragioneria Generale dello Stato ha chiarito che "L'articolo 37 bis del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, prevede che il provvedimento con il quale si rettificano gli allegati al rendiconto 2021 degli enti locali concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2), al fine di adeguare i predetti allegati alle risultanze della certificazione COVID-19 relativa al 2021 " è di competenza del responsabile del servizio finanziario, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria. Qualora risulti necessario rettificare anche il valore complessivo del risultato di amministrazione, il provvedimento rimane di competenza dell'organo consiliare, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria".



Le quote di avanzo applicate al bilancio di previsione, anno 2022, sono le seguenti:

- euro 18.505,93 applicata in sede di approvazione del bilancio di previsione come quota rimborso FAL da destinare a spese correnti non ricorrenti.
- euro 20.000 applicata in sede di assestamento come quota vincolata per legge relativa al salario accessorio,

per un importo complessivo di euro 38.505,93.

Si sottolinea che il comune di Figline Vegliaturo in qualità di ente in disavanzo soggiace alle regole dell' art. 1 comma 898, L. 145/2018. In particolar modo "Nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto di cui al comma 897 risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione."

Non soggiacciono ai limiti indicati dal comma 898 della Legge di Bilancio 2019, gli avanzi:

1. Quota vincolata, per leggi o trasferimenti, connessa alle somme Covid (c.d. fondone + ristori specifici)
2. Quota vincolata, da trasferimenti, connessa a progetti rientranti nel PNRR/PNC
3. Quota accantonata, derivante dal rimborso del Fondo Anticipazioni di Liquidità

La quota massima applicabile per il comune di Figline Vegliaturo è pari quindi a euro 20.758,90, ovvero pari alla quota di disavanzo ripianata nell'anno, escluse le tipologie di cui sopra.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all.4/2 al D.Lgs.n.118/11) dispone che "In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato"..." Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede: in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità".

A seguito della verifica effettuata sugli incassi in c/residuo, sugli incassi in c/competenza e sulle variazioni degli stanziamenti delle entrate, il FCDE non è stato oggetto di variazione ed è rimasto pari a euro 136.969,31.

Titolo	Previsione Attuale (c=a+b)	FCDE Bilancio	Proposta Var in Aumento (d)	Proposta Var in Diminuzione (e)	Previsione Assestata (f=c+d+e)	FCDE Assestato	di cui Accertato (h)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	432.708,15	68.160,35	0,00	0,00	432.708,15	68.160,35	219.841,85
3 - Entrate extratributarie	169.357,80	64.008,96	2.034,19	-242,84	171.149,15	64.008,96	9.924,09
4 - Entrate in conto capitale	24.000,00	4.800,00	20.000,00	0,00	44.000,00	4.800,00	4.556,77
Totale	626.065,95	136.969,31	22.034,19	-242,84	647.857,30	136.969,31	234.322,71



Titolo	FCDE Bilancio	FCDE Assestato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	68.160,35	68.160,35
Totale	68.160,35	68.160,35
3 - Entrate extratributarie		
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	64.008,96	64.008,96
Totale	64.008,96	64.008,96
4 - Entrate in conto capitale		
4.05 - Altre entrate in conto capitale	4.800,00	4.800,00
Totale	4.800,00	4.800,00
Totale	136.969,31	136.969,31



4 – LA GESTIONE RESIDUI

Di seguito viene riportata la situazione dei residui attivi e passivi alla data dell'11 luglio 2022

Residui attivi:

Titolo	Residui Iniziali (a)	Insussistenze (b)	di cui Accantonati a FCDE (d)	di cui Incassati (e)	% Incasso (f=e/a)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	741.388,70	0,00	500.772,66	55.754,68	7,52%
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	531.946,52	0,00	329.813,61	40.083,53	7,54%
1.0104 - Compartecipazioni di tributi	202.079,25	0,00	170.959,05	8.308,22	4,11%
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.362,93	0,00		7.362,93	100,00%
2 - Trasferimenti correnti	135.257,80	0,00		8.222,45	6,08%
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	135.257,80	0,00		8.222,45	6,08%
3 - Entrate extratributarie	324.484,32	0,00	103.942,89	2.358,44	0,73%
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	215.624,61	0,00	103.942,89	486,93	0,23%
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.118,11	0,00		129,91	0,76%
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	91.741,60	0,00		1.741,60	1,90%
4 - Entrate in conto capitale	1.449.094,84	0,00	255,61	255,61	0,02%
4.02 - Contributi agli investimenti	1.279.239,73	0,00		0,00	0,00%
4.05 - Altre entrate in conto capitale	169.855,11	0,00	255,61	255,61	0,15%
6 - Accensione di prestiti	10.220,11	0,00		0,00	0,00%
6.02 - Accensione Prestiti a breve termine	8.420,10	0,00		0,00	0,00%
6.03 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.800,01	0,00		0,00	0,00%
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.789,87	0,00		848,94	7,20%
9.01 - Entrate per partite di giro	2.071,47	0,00		251,46	12,14%
9.02 - Entrate per conto terzi	9.718,40	0,00		597,48	6,15%
Totale	2.672.235,64	0,00	604.971,16	67.440,12	2,52%



Residui passivi:

Titolo	Residui Iniziali (a)	Insussistenze (b)	di cui Pagati (d)	% Pagamento (e=d/a)
☐ 1 - Spese correnti				
☐ 1.01 - Redditi da lavoro dipendente	36.875,94	0,00	5.908,51	16,02%
☐ 1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	2.408,53	0,00	111,90	4,65%
☐ 1.03 - Acquisto di beni e servizi	274.950,83	0,00	102.600,00	37,32%
☐ 1.04 - Trasferimenti correnti	111.954,35	0,00	27.451,63	24,52%
☐ 1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	182,61	0,00	0,00	0,00%
☐ 1.10 - Altre spese correnti	15.506,52	0,00	0,00	0,00%
Totale	441.878,78	0,00	136.072,04	30,79%
☐ 2 - Spese in conto capitale				
☐ 2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	102.038,88	0,00	43.855,53	42,98%
☐ 2.03 - Contributi agli investimenti	134.849,72	0,00	100.745,83	74,71%
☐ 2.05 - Altre spese in conto capitale	186.800,87	0,00	0,00	0,00%
Totale	423.689,47	0,00	144.601,36	34,13%
☐ 7 - Spese per conto terzi e partite di giro				
☐ 7.01 - Uscite per partite di giro	48.109,45	0,00	1.387,02	2,88%
☐ 7.02 - Uscite per conto terzi	5.499,94	0,00	0,00	0,00%
Totale	53.609,39	0,00	1.387,02	2,59%
Totale	919.177,64	0,00	282.060,42	30,69%

5 – LE GESTIONE DI CASSA

Il bilancio di cassa, relativo solamente alla prima annualità del bilancio di previsione, ha per oggetto gli importi che nel corso del periodo di riferimento si prevede di incassare e di pagare e deve garantire, partendo dalla giacenza iniziale, un saldo finale maggiore o uguale a zero.

Gli incassi ed i pagamenti all'11 luglio 2022, sono rappresentati dai seguenti prospetti:



Incassi

Titolo	Res. Iniziali (a)	di cui Accantonati a FCDE (b)	Previsione Attuale Comp. (c)	di cui Accantonata a FCDE (d)	Massa Incassabile (e=a-b+c-d)	Prev. di Cassa (f)	Incassato c/comp. (g)	Incassato c/residui (h)	Incassato Totale (i=g+h)	% Incasso (l=i/e)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	741.388,70	500.772,66	1.005.308,93	68.160,35	1.177.764,62	1.817.447,63	424.523,78	55.754,68	480.278,46	40,78%
2 - Trasferimenti correnti	135.257,80		508.378,95		643.636,75	640.034,75	160.359,59	8.222,45	168.582,04	26,19%
3 - Entrate extratributarie	324.484,32	103.942,89	248.050,46	64.008,96	404.582,94	561.506,85	28.220,97	2.358,44	30.579,41	7,56%
4 - Entrate in conto capitale	1.449.094,84	255,61	420.072,65	4.800,00	1.864.111,88	1.858.940,41	4.556,77	255,61	4.812,38	0,26%
6 - Accensione di prestiti	10.220,11		0,00		10.220,11	10.220,11	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		250.000,00		250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.789,87		606.297,00		618.086,87	618.086,87	105.011,78	848,94	105.860,72	17,13%
Totale	2.672.235,64	604.971,16	3.038.107,99	136.969,31	4.968.403,17	5.756.236,62	722.672,89	67.440,12	790.113,01	15,90%

Pagamenti

Titolo	Residui Iniziali (a)	Previsione Attuale Comp (b)	di cui fondi (c)	Massa Pagabile (d=a+b-c)	Prev. di Cassa (e)	Pagato c/comp. (f)	Pagato c/res (g)	Pagato Totale (h=f+g)	% Pagamenti (i=h/d)
	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0 - Disavanzo di Amministrazione		20.758,90		20.758,90					
1 - Spese correnti	441.878,78	2.055.143,70	250.153,72	2.246.868,76	2.730.029,38	502.335,02	136.072,04	638.407,06	28,41%
2 - Spese in conto capitale	423.689,47	2.278.011,35	4.800,00	2.696.900,82	2.747.799,94	154.942,54	144.601,36	299.543,90	11,11%
3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 - Rimborso di prestiti	0,00	77.507,07	0,00	77.507,07	76.921,83	29.142,61	0,00	29.142,61	37,60%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	250.000,00		250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	53.609,39	606.297,00		659.906,39	662.334,88	84.446,50	1.387,02	85.833,52	13,01%
Totale	919.177,64	5.287.718,02	254.953,72	5.951.941,94	6.467.086,03	770.866,67	282.060,42	1.052.927,09	17,69%



6 – DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data dell'11 luglio 2022 ciascun responsabile di servizio ha reso le proprie dichiarazioni. A tal proposito:

- i responsabili del settore amministrativo e finanziario hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- il responsabile del Settore tecnico ha evidenziato la possibile esistenza di debiti fuori bilancio ancora da quantificare afferente il servizio idrico fornito dal Comune di Paterno Calabro.

7 – CONSIDERAZIONI FINALI

Alla luce delle riflessioni espone nei paragrafi precedenti si ritiene che il bilancio 2022/2024 dell'ente sia da considerare in equilibrio, sia in senso formale come rappresentato dai seguenti prospetti, sia in senso sostanziale, così come previsto dal principio generale n. 15 – dell'Equilibrio di Bilancio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.089.362,60		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		329.539,81	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		20.758,90	20.654,94	20.654,94
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.778.363,94	1.515.411,85	1.518.721,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.055.143,70	1.403.040,07	1.404.483,35
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			132.169,30	140.688,03	145.296,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		77.507,07	78.716,84	80.582,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-45.505,92	13.000,00	13.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		38.505,93	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		20.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		13.000,01	13.000,00	13.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.445.416,04	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		839.595,30	40.700,00	40.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		13.000,01	13.000,00	13.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		2.278.011,35 0,00	53.700,00 0,00	53.700,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Il Responsabile dei Servizi Finanziari